

FIDAE: IL RAPPORTO

## Paritarie, oltre sette su dieci hanno attivato didattica online

**L**a scuola paritaria per la sua grande maggioranza «non si è fermata con la chiusura degli istituti a seguito della pandemia». Infatti oltre il 70% degli istituti che fanno capo alla Fidae, la federazione che riunisce elementari, medie e superiori cattoliche paritarie, ha proseguito, sottolinea la presidente nazionale Virginia Kaladich, «la propria attività attraverso il ricorso alla didattica a distanza». Un impegno che è stato raccolto in un vero e proprio dossier dalla Federazione, che vuole essere non solo una fotografia di quanto fatto, ma anche un contributo per un cammino futuro che si presenta incerto sotto molti aspetti. «La situazione particolare – commenta ancora la presidente Kaladich – e le circostanze sono state il primo motore di una scelta di fondo che ha consentito di muovere tutte le azioni per fronteggiare l'emergenza; ovvero la scelta di fare rete, ma ancor più di essere rete o piuttosto un organismo vivo ed interconnesso ad altre realtà».

Ecco che subito la Fidae ha messo in campo per le proprie scuole suggerimenti e consulenze per passare in tempi rapidi a una didattica a distanza, che certamente non appartiene alla normalità della scuola tutta. Una vera e propria corsa contro il tempo per evitare di perdere troppi giorni di lezione. Vincente è stato il ricorso al «fare rete» tra gli istituti, «in modo da comprendere quali fossero i reali bisogni delle nostre scuole e fornire loro possibili risposte per gestire una situazione emergenziale senza una prassi normativa di riferimento». Con la realizzazioni di incontri e conferenze online, la Fidae ha contattato le singole scuole e i loro coordinatori didattici per cercare di dare risposte concrete alla didattica a distanza. Cinque le direttrici seguite in questa fase e che sono riproposte ora nel dossier: didattica a distanza tra gestione dell'emergenza e opportunità educativa; gestione scolastica da parte degli enti gestori ecclesiastici; rapporto con i dipendenti; rapporto con le famiglie; rapporto con le istituzioni a ogni livello.

Offerti anche webinar (lezioni e conferenza online) sul «ripensare il modo di fare scuola con la didattica a distanza» e la declinazione della didattica a distanza nell'insegnamento dell'italiano, della lingua straniera, della matematica, della relazione educativa e della valutazione. «Con questa pubblicazione – conclude la presidente nazionale della Fidae Kaladich – vogliamo dunque raccontare le buone pratiche delle scuole cattoliche Fidae in questa situazione emergenziale, con l'obiettivo di rendere manifesto il valore inestimabile e insostituibile della scuola cattolica paritaria all'interno dell'unico sistema nazionale di istruzione e formazione».

**Enrico Lenzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA